

A Soldano 750 milioni contro gli smottamenti

Pubblicazione: [17-11-2000, STAMPA, LEVANTE, pag.45] -

Sezione:

Autore:

SOLDANO Anche il Comune di Soldano ha fatto le prime stime dei danni prodotti dall'alluvione. Lo ha comunicato il sindaco Sergio Marcenaro nel Consiglio comunale dell'altra sera, interamente dedicato ai disastri del maltempo. «Gli interventi per le frane costeranno 765 milioni, per la pulizia dell'alveo del Verbone e dei vari rii spenderemo invece 795 milioni - ha detto il sindaco - I lavori fatti nel centro abitato per il pronto intervento ammontano a 207 milioni. Al primo totale di un miliardo e 806 milioni si aggiungono 600 milioni di spese previste per rifare le reti fognarie e 100 milioni per interventi nell'Acquedotto di Savona. Il bilancio complessivo dei danni, quindi, sale a due miliardi e mezzo. L'assessore provinciale alla Protezione civile, Alberto Palesa, ha reso noto che gli interventi di massima urgenza a Bordighera ammontano a due miliardi e a San Biagio a due miliardi.

A Bordighera, il gruppo consiliare dei Democratici di sinistra-Insieme per il Progresso, in seguito agli eventi calamitosi avanza la richiesta della convocazione straordinaria del Consiglio comunale con questi punti all'ordine del giorno: la relazione dettagliata dei danni alluvionali, i provvedimenti d'urgenza intrapresi e da intraprendere, la verifica del piano delle esondazioni delle problematiche relative, la verifica dell'organigramma, della struttura, dell'adeguatezza e competenze della Protezione civile cittadina. Infine i consiglieri di opposizione chiedono la proroga al 20 marzo 2001, per i cittadini colpiti dagli eventi alluvionali, del pagamento dell'Ici in merito al saldo che scade il 20 dicembre di quest'anno. Intanto il panorama sulle spiagge è desolante. A Vallecrosia come a Bordighera e Ventimiglia, i detriti e i pezzi di legno portati a riva dai torrenti in piena creano un panorama lunare. Ci sono ancora lamiere delle macchine distrutte dalla furia dell'acqua. La pioggia ha rallentato i lavori di ripristino post-alluvione, anche sul litorale. Sempre in tema di maltempo, c'è da registrare la replica del comandante dei Vigili urbani di Bordighera, Luigi D'Adamo, agli ambulanti del mercato settimanale che avevano protestato perché, giovedì scorso, non avevano potuto piazzare le proprie bancarelle sul lungomare Argentina e quindi avevano perso una preziosa giornata di lavoro: «La passeggiata era piena di massi, e i mezzi per spostarli sono arrivati soltanto alle 7 di giovedì», afferma il comandante. Nella cittadina delle palme, dove gli abitanti sono ancora impegnati nella pulizia delle

cantine allagate, l'altra notte sono caduti alcuni massi in
localita' Conca Verde mentre, poco distante, un albero e' stato
stradicato in zona Bellavista, a Vallecrosia. \